

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4082 del 13/08/2021
Oggetto	AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO IN DEROGA AL RISPETTO DEL DMV DAL CORSO D'ACQUA TORRENTE SAVENA PER USO ACQUEDOTTISTICO AI SENSI DEL C.4 ART.58 NORME DEL P.T.A. E D.G.R. N. 1111 DEL 12/07/2021 COMUNE:SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO (BO) LOC. CASTEL DELL'ALPI TITOLARE: ATERSIR CODICE PRATICA: BOPPA1131
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4206 del 13/08/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno tredici AGOSTO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO IN DEROGA AL RISPETTO DEL DMV DAL CORSO D'ACQUA TORRENTE SAVENA PER USO ACQUEDOTTISTICO AI SENSI DEL C.4 ART.58 NORME DEL P.T.A. E D.G.R. N. 1111 DEL 12/07/2021

COMUNE: SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO (BO) **LOC.** CASTEL DELL'ALPI

TITOLARE: ATERSIR

CODICE PRATICA: BOPPA1131

LA DIRIGENTE

Viste:

- il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775, Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, Norme in materia ambientale, ed in particolare l'articolo 22, comma 4, ed il decreto ministeriale 28 luglio 2004, che definisce le linee guida per la predisposizione del bilancio idrico di bacino, comprensive dei criteri per il censimento delle utilizzazioni in atto e per la definizione del minimo deflusso vitale;
- gli artt. 86 e 89 del decreto legislativo 31/03/1998, n. 112, che hanno attribuito alle Regioni la gestione del demanio idrico, ivi comprese tutte le funzioni amministrative relative alle derivazioni d'acqua

pubblica;

- la legge regionale Emilia - Romagna 21 aprile 1999 n. 3, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la legge regionale Emilia - Romagna 19 aprile 1995, n. 44, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente,
- la legge regionale Emilia - Romagna 30 luglio 2015, n. 13, che attribuisce ad ARPAE, fra altre, le funzioni in materia di risorse idriche utilizzo del demanio idrico regionale;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41,
- Il DPCM del 27 ottobre 2016 di approvazione del secondo Piano di Gestione delle acque del distretto idrografico padano e in particolare la Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici di cui alla Delibera CIP 4/17, con particolare riferimento all'art.7 in materia di deroghe temporanee agli obblighi di rilascio;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa Emilia - Romagna 21/12/2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque, ed in particolare l'art.58;
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 1781 del 12/11/2015 "Aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento (carichi inquinanti, bilanci idrici e stato delle acque) ai fini del riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2012",
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 2067 del 14/12/15 Attuazione della direttiva 2000/60/CE: contributo della Regione Emilia-Romagna ai fini dell'aggiornamento/riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2021";
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 1111 del 12/7/2021 "Dichiarazione dello stato di

severità idrica in alcune aree della Regione Emilia-Romagna e disposizioni conseguenti”;

Dato atto:

- delle deliberazioni del Direttore Generale di Arpae n. 70/2018, n. 78/2020 e n. 103/2020 relative all'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e al documento Manuale Organizzativo di Arpae, che individuano le Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;

vista l'istanza assunta al protocollo n. PG/2021/118739 del 29/07/2021, presentata da Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - ATERSIR, P.I. e CF. 91342750378 con sede legale a Bologna, con cui viene richiesta la deroga al rispetto del DMV per il prelievo dal corso d'acqua Torrente Savena in Comune di San Benedetto Val di Sambro, loc. Castel dell'Alpi (riferimento pratica BOPPA1131);

Vista la documentazione integrativa trasmessa da HERA s.p.a per conto di Atersir e assunta al protocollo n. PG/2021/124443 del 09/08/2021.

Richiamata la D.G.R. 1111/2021 "Dichiarazione dello stato di severità idrica”;

Verificato che:

- sussistono i presupposti per poter procedere alla valutazione dell'istanza e accertato che la richiesta risponde ai requisiti preliminari previsti dalla succitata DGR n. 1111/2021;
- sussistono le esigenze di approvvigionamento per uso idropotabile, non altrimenti rinvenibili in misura sufficiente per il territorio di servito dall'impianto di potabilizzazione di Castel dell'Alpi;

- il prelievo richiesto in deroga interessa un tratto di corso d'acqua ricompreso nel sito di Rete Natura 2000 ZSC/ZPS - IT4050032 "Monte dei Cucchi, Pian di Balestra;

Dato atto che:

- al fine di acquisire i pareri e le valutazioni per il rilascio del provvedimento di autorizzazione al prelievo in deroga al DMV, ai sensi della D.G.R. n. 1111/2021, si è proceduto all'attivazione di una conferenza di servizi convocata per il giorno 12/08/2021; alla seduta, svoltasi in modalità sincrona, ha partecipato, mediante collegamento audio e video, la Rappresentante unica per i Servizi regionali convocati (Servizio Tutela Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici e Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna) e i rappresentanti dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - ATERSIR e di Hera s.p.a.;
- nell'ambito della CdS si è preso atto che nel territorio sotteso dall'acquedotto sussistono esigenze di approvvigionamento idrico di risorsa per il consumo umano che allo stato attuale non possono essere soddisfatte attraverso le risorse idriche attualmente disponibili;
- sono state valutate le modalità di gestione del prelievo in regime di deroga in ottica di mitigazione degli impatti;

Dato, inoltre, atto che nell'ambito della conferenza di servizi:

- è stato espresso il parere del Servizio Regionale Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici della Regione Emilia-Romagna come di seguito riportato:

Atteso che stante le attuali portate in arrivo e il rispetto del DMV stabilito pari a 0,070 mc/s viene inficiato l'approvvigionamento idrico delle frazioni di Castel dell'Alpi, Madonna dei Fornelli, Montefredente, Pian di Balestra, Pian del Voglio e Qualto in provincia di Bologna e che pertanto risultando prioritaria la fornitura di risorsa per il consumo umano, anche a parziale pregiudizio dello stato qualitativo del corpo idrico derivato si valuta che il prelievo in deroga sia ammissibile, fino al 30/10/2021, con la seguente modulazione:

- per portate transitanti in alveo maggiori di 70 l/s: dovrà essere garantito il rispetto del DMV senza particolari limitazioni, ad eccezione di quelle di concessione,
- per portate transitanti pari o inferiori a 70 l/s: il prelievo potrà essere esercitato lasciando defluire una portata di 50 l/s
- per portate transitanti pari o inferiori a 50 l/s: il prelievo potrà essere esercitato lasciando defluire una portata pari a 25 l/s

Le portate transitanti sopra indicate devono essere riferite alla sezione di deflusso del T. Savena immediatamente a monte della traversa corrispondente all'opera di presa superficiale.

Non essendo, al momento, disponibile alcuna strumentazione fissa che misuri le portate transitanti il richiedente a propria cura e spese dovrà effettuare il monitoraggio delle portate con strumentazione manuale a verifica delle prescrizioni di autorizzazione al prelievo in deroga. Le misure dovranno essere fatte due volte a settimana almeno fino al 05/09/2021. In caso di omogeneità dei trend di misura, successivamente al 5 settembre la frequenza delle misurazioni potrà essere ridotta a una sola volta a settimana, previa valutazione congiunta con il Servizio Tutela Risorsa Acqua Aria e Agenti Fisici e Arpae. Le risultanze di tali misurazioni dovranno essere inviate immediatamente dopo la loro esecuzione sia ad ARPAE sia al Servizio Tutela Risorsa Acqua Aria e Agenti Fisici.

Per l'approvvigionamento del sistema acquedottistico durante il periodo di deroga dovrà essere cura del gestore di privilegiare i prelievi meno impattanti sul corpo idrico del T. Savena: ovvero il Pozzo Lago.

- è stato espresso il parere favorevole del Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna da parte della rappresentante unica regionale;

Ritenuto pertanto che :

- la richiesta presentata con riferimento ai quantitativi e periodo richiesti sia tale da non pregiudicare il mantenimento degli obiettivi di qualità del corpo idrico interessato dalla derivazione qualora esercitato con la

sopraindicata modulazione riferita alle diverse portate transitanti in alveo;

- possa essere accolta la richiesta di deroga al DMV di cui trattasi alle condizioni e con le modalità indicate nel presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di autorizzare la deroga al Deflusso Minimo Vitale (DMV) per il prelievo sul corso idrico Torrente Savena nel Comune di San Benedetto Val di Sambro, loc. Castel dell'Alpi (Bo) in capo ad Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - ATERSIR titolare della concessione rilasciata con atto n. DET-AMB-2021-836 del 19/02/2021 (proc. BOPPA1131)
- 2) di stabilire che l'autorizzazione è assentita fino al 30/10/2021, salvo revoca o revisione delle condizioni;
- 3) di stabilire che il prelievo in deroga sia ammissibile alle condizioni di seguito indicate:
 - per portate transitanti in alveo maggiori di 70 l/s: dovrà essere garantito il rispetto del DMV senza particolari limitazioni, ad eccezione di quelle di concessione,
 - per portate transitanti pari o inferiori a 70 l/s: il prelievo potrà essere esercitato lasciando defluire una portata di 50 l/s
 - per portate transitanti pari o inferiori a 50 l/s: il prelievo potrà essere esercitato lasciando defluire una portata pari a 25 l/s
- 4) di stabilire che debba essere eseguito a spese del richiedente il monitoraggio delle portate transitanti nella sezione di deflusso del T. Savena, immediatamente a monte della traversa corrispondente all'opera di presa superficiale, con strumentazione manuale a verifica delle prescrizioni di autorizzazione al prelievo in deroga.

- 5) di stabilire che le misure delle portate transitanti in alveo dovranno essere fatte due volte a settimana almeno fino al 05/09/2021 e che in caso di omogeneità dei trend di misura, successivamente al 5 settembre, monitoraggio delle portate transitanti sarà definito in una sola volta a settimana, previa valutazione congiunta con il Servizio Tutela Risorsa Acqua Aria e Agenti Fisici e Arpae;
- 6) di stabilire che i dati di tali misurazioni debbano essere inviate immediatamente dopo la loro esecuzione sia ad ARPAE sia al Servizio Tutela Risorsa Acqua Aria e Agenti Fisici.
- 7) di stabilire che il prelievo dovrà essere esercitato rispettando le condizioni di volume massimo e portate massime di prelievo autorizzati nell'atto di concessione n. DET-AMB-2021-836 del 19/02/2021
- 8) di dare atto che ogni prelievo effettuato nel mancato rispetto delle previsioni e condizioni del presente provvedimento sia da considerarsi abusivo e comporterà la revoca dell'autorizzazione;
- 9) di dare atto che le violazioni del presente provvedimento saranno sanzionate ai sensi dell'art. 17 del R.D. n. 1775/1933 e dell'art. 49 R.R. n. 41/2001;
- 10) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno essere esibiti dal Concessionario o dai suoi agenti ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- 11) di notificare il presente provvedimento al titolare dell'autorizzazione e agli Enti:
 - Servizio Tutela e Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici della Regione Emilia-Romagna,
 - Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna della Regione Emilia-Romagna,
 - Comando Provinciale territorialmente competente dei carabinieri Forestali,
 - al Comune di San Benedetto Val di Sambroper gli aspetti di competenza;

- 12) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;
- 13) di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, si provvederà alla pubblicazione presente provvedimento ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE;
- 14) di dare atto che avverso il presente provvedimento, entro il termine di di 60 giorni dalla sua notificazione, potrà essere presentato ricorso all'Autorità giurisdizionale ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 art. 133 comma 1 lettera b).

La Responsabile dell'Area
Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana

Patrizia Vitali

originale firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.